

Automatica e tecnologica: sarà fatta così la terza linea

Il tracciato della linea C, che sostituirà la Roma-Pantano nel suo tratto più esterno, salirà in superficie subito prima della nuova stazione Giardinetti (distinta dal nuovo capolinea ferroviario) realizzata in un'area compresa tra via della Fattoria di Torrenova e via degli Orafi.

Le stazioni seguenti, da Torrenova al capolinea Montecompatri/Pantano, nasceranno dalla ristrutturazione delle stazioni della attuale linea Roma-Pantano. Saranno quindi tutte all'aperto ad eccezione di Finocchio, già attualmente in sotterraneo.

Il progetto prevede la riorganizzazione funzionale e architettonica delle aree destinate al pubblico. Il sistema automatico senza conducente a bordo prevede la realizzazione di banchine dotate di un sistema di porte che si aprono e si chiudono contemporaneamente alle porte del treno, in modo da consentire la completa separazione tra le persone e i binari.

Ambienti spaziosi, sicurezza, impianti tecnologici avanzati, decoro architettonico e facilità di accesso con percorsi pedonali anche in funzione di persone con difficoltà motorie e/o sensoriali, sono i criteri adottati per la progettazione delle nuove stazioni, che saranno dotate inoltre di arredi e finiture di alto livello qualitativo, uguali al resto della Linea C. Per quanto riguarda l'armamento della linea, l'utilizzo dei più moderni sistemi tecnologici permetterà di ridurre al minimo le vibrazioni indotte sugli edifici circostanti. L'intero tratto della linea C che corre in superficie sarà dotato di barriere antirumore che abbattano drasticamente l'impatto acustico al di sotto dei limiti normativi.

